



# Notiziario del Rotary Club "Livorno Mascagni"



Presidentessa Federica Genovesi Ebert

Responsabile notiziario Alberto G. Carelli

Pagina 1

Maggio 2017

## SABATO 1 APRILE: "VISITA AL MUSEO PIAGGIO"

Sabato 1 aprile si è svolta la interessantissima gita organizzata da Umberto per vedere la grande mostra "Tutti in moto! Il mito della velocità in cento anni d'arte" con cui si è aperto al pubblico il Palazzo Pretorio di Pontedera (PALP), riconvertito dopo imponenti lavori di restauro, a nuovo spazio espositivo della città.

La mostra era dedicata interamente al mito della velocità e al suo riflesso nelle arti figurative, negli ideali di vita e nel costume sociale degli italiani, dalla fine del XIX secolo agli anni del boom..

La prima sala ripercorreva il nostro passato, le nostre tradizioni, come eravamo, da dove siamo partiti; è stato presentato un paese ancora rurale, ma già avviato ad una veloce modernizzazione. A raccontarlo, le tele di Fattori, Guidi, Ferrazzi, Moses Levy, Viani, mentre le sculture di Cambellotti e le opere di Marino Marini ci parlavano del mito arcaico che abita ancora le terre italiane.

Il paesaggio urbano successivamente si era animato per la presenza del tram, facilitando gli spostamenti e favorendo l'estendersi delle città, che inesorabilmente ingoiarono la campagna. Le strade disegnate con l'affascinante tracciato lineare delle rotaie (Carlo Levi, Primo Conti), si compenetrarono più tardi con le insegne stradali nelle opere futuriste, mentre le stazioni ovunque determinavano una nuova polarità urbana e affascinavano per le grandi hall vetrate piene di fumo (Boccioni, Moses Levy).

Intanto il treno rendeva facili gli spostamenti sulle lunghe distanze mentre le locomotive - dipinte fin dalla fine dell'ottocento come enormi e benevoli mostri fumanti, emergevano con possanza dagli schermi dei Lumière come dalle tele dei futuristi (Boccioni, Carrà, Bonzagni).

Insieme al treno, la nave ha reso più piccolo il mondo, favorendo gli scambi fra continenti diversi. I pittori, dai porti di mare della penisola, hanno registrato il fervore dei cantieri (Viani), ma anche il silenzio metafisico che avvolge i grandi piroscafi dalle prue incombenti sulle banchine (Ram, Thayaht, Trombadori).

Poi ecco l'automobile, "più bella della Vittoria di Samotracia" come proclama Marinetti, che affascina come simbolo assoluto della modernità e si diffonde nelle classi alte della popolazione in coincidenza con l'esplosione del verbo futurista (Cambellotti, Balla, Korompay).

E' stata l'ispiratrice di molte tele futuriste (Balla), insieme alla motocicletta, quest'ultima prediletta per l'assimilazione e la compenetrazione fra pilota e motore (Dottori, Sironi, Giannattasio, Pannaggi, Tato e BOT). Nel secondo dopoguerra, poi, con l'approssimarsi della motorizzazione di massa, automobili e moto hanno ispirato per la loro forma aerodinamica gli scultori della nuova stagione astratta (Franchina). Infine una sala dedicata alla bicicletta, il mezzo semplice e geniale che ci accompagna dalla metà dell'Ottocento, prima legato al bon ton della borghesia, poi diffuso in ogni strato sociale. Nei quadri di Gentilini e Viviani mantiene intatto l'incanto originario, mentre il senso dinamico generato dal baluginare dei raggi delle ruote affascina ben presto i Futuristi, Severini, Dottori, Cangiullo, Baldessari, Carrà.

È stato certo il Futurismo a dare nell'arte e nella letteratura la spinta fondamentale all'esaltazione del dinamismo e della velocità meccanica. Nel 1929, sulla suggestione delle imprese aeree dei trasvolatori, nasce una nuova corrente pittorica,

l'Aeropittura, nella quale si assisterà alla multiforme celebrazione del tema del volo, dalla prima enfaticizzazione eroica alla cupa atmosfera delle incursioni di guerra, descritte nelle opere di (Tato, Thayaht, Regina, Depero, Dottori, Crali, Sironi, Peruzzi, Nomellini, Marinetti, Munari). La suggestione della velocità si estende in ambito futurista anche ai mezzi navali. Gli artisti restituiscono sulle tele il fascino dei grandi piroscafi che sveltano all'orizzonte dei porti italiani e solcano gli oceani, di lì a poco carichi di migliaia di italiani costretti sulle vie dell'emigrazione (Trombadori).

Nella Italia uscita sconfitta dalla guerra, il tram, il treno e la bicicletta sono di nuovo i simboli di un paese che prova a ritrovare unità e dignità nello sforzo della ricostruzione, un'Italia alla quale l'industria riconvertita alla pace regalerà, con la Vespa, il sogno di una gioia ritrovata e della speranza nel futuro.



## MERCOLEDI' 5 CAMINETTO CON I NOSTRI SOCI RINALDI E GHIO

Durante il caminetto del 5 aprile i soci Giovanni Ghio e Enzo Rinaldi ci hanno raccontato dei loro ultimi due viaggi in Indocina (Tailandia/Cambogia nel 2016 e Laos

Dalla caotica e affascinante Bangkok, al silenzio dei templi di Angkor-Wat a Siem Reap in Cambogia/Vietnam nel 2017).

Un passaggio nella tranquilla Vientiane, capitale del Laos, poi la splendida località di Luang Prabang situata in montagna nel nord in Laos, sulle sponde del Mekong, immersa nella foresta tropicale

Per poi passare in Vietnam dalla caotica Hanoi alla località balneare di HoiAn , nei pressi di DaNang dove c'era il confine tra "Nord e Sud"

Concludendo infine il viaggio a Saigon, oggi Ho Chi Min City, dove il caldo umido era veramente infernale, con visita al Museo della Guerra.

Da ricordare il carattere spontaneamente gentile e ospitale di queste popolazioni.



## SABATO 8 CONVEGNO SULLE " CURE PALLIATIVE"

Si è svolto presso il Centro Culturale di via delle Galere il convegno: Il futuro delle Cure Palliative e del Terzo Settore : Esperienza di Livorno. Questa iniziativa , nata da una idea del nostro socio Giovanni Ghio, si discosta dalle iniziative dei club cittadini di raccolta fondi perché in questo caso il service realizzato è stato organizzato con lo scopo di favorire il dialogo con le autorità competenti fornendo un tavolo di discussione e informando la cittadinanza.

Molto interessanti sono stati gli interventi del Direttore Generale Azienda Sanitaria Toscana Nordovest Maria Teresa De Lauretis e dell'Ingegnere Massimo Nannipieri, assistente del Governatore e Socio Fondatore Associazione Cure Palliative di Livorno e dell'Assessore al Diritto alla Salute della Regione Toscana Stefania Saccardi che ha apprezzato l'iniziativa del Rotary Mascagni ed ha avuto parole elogiative sul ruolo del Rotary come associazione di Service.

Le Cure Palliative sono un fiore all'occhiello della città di Livorno. Attualmente l'assistenza domiciliare è assicurata dall'Associazione di volontariato Cure Palliative che ha convenzioni precarie e rinnovabili con l'Ospedale.

Il Convegno ha raccontato questa grande esperienza e sono state discusse le prospettive future dell'Associazione.

La città di Livorno da sempre partecipa e coinvolge profondamente per la sua sensibilità da questo argomento è stata invitata e ha partecipato attivamente.

Il club ringrazia Giovanni per la perfetta organizzazione e Cris e Simonetta per la loro consueta e fattiva collaborazione per il

Successo di questo evento-



## CONVIVIALE DEL 14/04/2017

L'ospite della serata, Cap. Antonio Rognoni - Direttore Commerciale della C.I.L.P. Compagnia Impresa Lavoratori Portuali, ha mostrato ai Soci un interessante filmato concernente i traffici più importanti del Porto di Livorno, cioè i prodotti forestali (cellulosa, fluff e prodotti semifiniti di legno) e i traffici di auto nuove.

Il relatore ha poi illustrato le sinergie tra pubblico e privato che si stanno realizzando e che dovrebbero ulteriormente rafforzarsi nel futuro.

Ha illustrato i cambiamenti importanti che la Compagnia Portuali ha subito negli ultimi anni, cioè il passaggio da offerta di mano d'opera alla creazione di un vera e propria azienda con mezzi meccanici, personale specializzato, magazzino e banchine in concessione demaniale.

Questo fatto, chiaramente, ha fatto cambiare nella sua sostanza la C.I.L.P. facendola diventare ancor più una realtà importante della nostra città.

Il Cap. Rognoni ci ha mostrato con orgoglio i cambiamenti e le migliorie che ci sono state nell'azienda, dandoci una speranza forte per la nostra città che è sempre e comunque fortemente legata all'economia dello "shipping" e quindi al suo Porto.



## MERCOLEDI'19 : PROGETTO STRADA

### COMPLETATO IL SERVICE PER SALVARE GIOVANI ADOLESCENTI DALLE INSIDIE DELLA STRADA

E' bastato entrare e rendersi conto di persona delle condizioni nelle quali versavano i locali dell'Associazione Progetto Strada. Nell'aprile dello scorso anno un caminetto si svolse proprio lì, sugli Scali Manzoni. Faceva parte di un programma di approfondimento della conoscenza della nostra città, che venne chiamato "La mi Livorno", volto ad approfondire aspetti poco noti del nostro vivere quotidiano. Così entrammo in contatto con un'associazione, di impronta cattolica e facente riferimento alla Diocesi livornese, che si occupa del recupero di ragazzi che hanno condizioni socio economiche particolarmente critiche. I volontari, coadiuvati da giovani che svolgono attività di servizio civile, si occupano di gestire i pomeriggi dei ragazzi con attività di doposcuola e di divertimento. In breve tolgono questi adolescenti dalle insidie della strada e dalle facili tentazioni alle quali sarebbero sottoposti. Uno sforzo che va a vantaggio dell'intera collettività.

Le condizioni erano veramente critiche, porte mal funzionanti, mobili rotti, muri con macchie risalenti ad epoche remote, impianti inadeguati. Alcuni soci proposero immediatamente di dare una mano pratica, rimboccandosi le maniche. Così all'inizio di giugno un manipolo di donne ed uomini del nostro Club si è ritrovato armato di pennelli, trapani, cacciaviti ed altri strumenti per rinfrescare i muri, riparare porte, sistemare impianti. Faceva un certo effetto, positivo ovviamente, vedere professionisti al lavoro manuale, coordinati da Enrico Cafferata, che fornì pure materiali ed attrezzature, e da Giovanni Opimitti, ingegnere che ha diretto i nostri lavori. Qui non elenco tutti i partecipanti ai quali va il plauso per aver aderito con entusiasmo alla proposta di svolgere un'attività che è consueta nei Rotary d'oltre oceano, ma poco praticata da noi.

L'esigenza più sentita da parte dell'Associazione Progetto Strada era quella di poter disporre di un'aula multimediale dove i ragazzi potessero usare un computer, strumento ormai indispensabile al nostro vivere. E così vennero destinati alla realizzazione del progetto i fondi raccolti in occasione della gara di burraco, svoltasi con la sempre squisita ospitalità di Giovanna Gelati e con lo scambio libri che Alberto Carelli e Marina hanno accolto amabilmente nella loro dimora. Darya Majidi ha messo grande impegno e professionalità nell'aiutare a scegliere arredi e computer. Arredi per i quali va un ringraziamento a Pietro Ciampi, sempre disponibile ad aiutare.

A distanza di un anno dal primo caminetto la sala multimediale è stata ufficialmente inaugurata mercoledì 19 aprile. Don Francesco Galante, giovane prete infaticabile presidente dell'associazione, ha ringraziato il nostro Club per l'impegno e per quanto abbiamo fatto. La nostra Presidente insieme al Past President hanno ringraziato l'associazione per quello che fa con impegno quotidiano, riconoscendo che togliere alla strada giovani adolescenti significa evitare che cadano nelle trappole della criminalità. La convivenza civile passa anche attraverso l'impegno di questa associazione che il Club ha aiutato concretamente. (e.f.)



## VENERDI' 28: CONVIVIALE CON LA POETESSA MARINA PRATICI

La società contemporanea spinge il soggetto in direzione di una continua azione trafelata, gli impegni saturano il suo tempo, e quando non sono gli impegni sono le preoccupazioni ad assolvere il compito di riempire ogni angolo del suo animo. Il mondo social spinge ad incontri, apparentemente, sempre più "virtuali", allontanando l'incontro con l'altro. C'è ancora spazio per il pensiero poetante e per la poesia pura in questo nuovo orizzonte di vita?

La poesia, da sempre, rappresenta il rapporto tra il soggetto e la propria verità, tra le pieghe del verso si imprimono le emozioni indicibili altrimenti e con questo, come direbbe Rimbaud, l'io si relazione da sempre con l'altro.

La poesia rappresenta un bisogno che non cessa di interrogare l'essere umano, - chi non ha provato, almeno una volta, nella propria adolescenza a trasformare il proprio dolore di amore in una parola che sana - essa fa sentire la propria forza nella sua azione di mediare il rapporto tra noi e l'ineffabile del sentimento.

Proprio in questo la parola poetica insisterà, al di là del valore implicito delle singole poesie, ad avere un valore nella vita delle persone, magari attraverso l'armonia di una canzone, perché ha la forza di piegare i sentimenti meno padroneggiabili al rigore della rappresentazione e della parola. Ciò che possiamo rappresentarci fa sempre meno paura di ciò che è ineffabile, da sempre la poesia si pone su questo confine e traghetta gli umani dalla sponda dell'ignoto verso il territorio della ragione. La poesia è questa terra, RosAntide, spazio di incontro di



tutti con tutti, nella comune appartenenza al niente che ci appartiene.

## UN LIBRO AL MESE A cura di Giampaolo Luzzi

### 4) IL PRINCIPIO 80 / 20 IL SEGRETO PER OTTENERE DI PIU' CON MENO di Richard Koch (251 pag)

Koch ha il grande merito di portare il focus di imprenditori e manager sul Principio di Pareto, da tutti più o meno sentito citare nei libri di economia o in convegni, ma effettivamente poco conosciuto in tutte le sue innumerevoli implicazioni. Sia nella vita aziendale che in quella personale.

Pareto scoprì, sul finire dell'800 (1897), che quasi tutta la ricchezza e il reddito dell'Inghilterra del XIX secolo era concentrata nelle mani del campione esaminato. Ma scoprì contestualmente che tale concentrazione rispondeva a una precisa relazione matematica. Tanto da far emergere che la distribuzione della ricchezza sulla popolazione fosse prevedibilmente squilibrata. La seconda grande scoperta di Pareto, che gli provocò un certo sconcerto, fu che tale rapporto di squilibrio persisteva in tutte le statistiche relative a epoche differenti e a Paesi diversi.

Pareto non seppe dare seguito a questa straordinaria scoperta, e il mondo scientifico ed economico ne prese piena coscienza solo piano piano, a partire dalla metà degli anni '50 in Giappone col principio del minimo vitale di Juran (inascoltato in patria).

Ma perché questo principio è così importante? Perché va contro l'intuito comune. Il principio mostra che quando una serie di dati si possono esaminare e analizzare, il risultato più probabile sarà sempre squilibrato. Questo rapporto potrà essere 35/65, 70/30, 75/25, 80/20 o anche 99,9/0,1 o qualsiasi altra combinazione di numeri compresi tra questi.

Applicato dentro un'azienda, il Principio fa scoprire che il 20% dei clienti, dei prodotti o del personale è responsabile di circa l'80% delle vendite, dei profitti e del lavoro svolto.

Koch, come consulente aziendale, applica sistematicamente tale principio, lo esaspera e arriva ad osservare, in seguito a centinaia e migliaia di analisi analitiche, che il Principio si presenta sistematicamente in ogni situazione e, se si vogliono massimizzare i profitti, aziendali e personali, occorre rovesciare il buon senso convenzionale:

Festeggiare la produttività eccezionale, invece di sforzarsi di accrescere lo sforzo medio;

Cercare la scorciatoia, invece di seguire il percorso intero;

Essere selettivi e non esaustivi;

Puntare all'eccellenza in pochi campi specifici, invece che a una buona performance in molti settori;

Delegare ed esternalizzare il più possibile tutto ciò che non core (a condizione di non avere disincentivi fiscali per far questo);

Cercare sotto la superficie delle cose per trovarvi paradossi o stranezze;

In ogni ambito di rilievo, capire dove un 20% di sforzo può portare a un 80% di risultato.

L'autore affronta poi una serie di casistiche concrete, su aziende per cui ha lavorato come consulente, e mostra come il principio tutte le volte è stato, dapprima sconvolgente per far giungere alla consapevolezza i vertici aziendali, e poi utile per accrescere gli utili e abbattere gli sprechi.

Quando Koch sposta l'applicazione dall'ambito aziendale a quello personale, secondo me si perde un po'. Ma il libro resta comunque un ottimo testo da studiare con attenzione e applicare poi nel concreto.

## VITA DI CLUB



### AUGURI AI SOCI NATI A MAGGIO

- 3 Mario Graziani
- 8 Emma Abrial
- 19 Pietro Ciampi
- 19 Fabrizio Martignetti

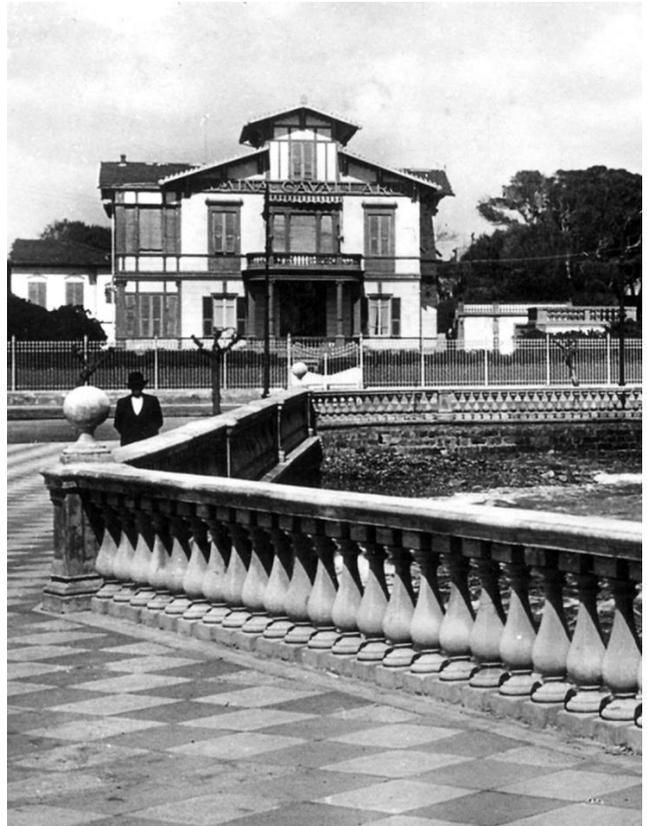
## Livorno d'antan: piccola guida della nostra città ( di Giovanni Ghio)

Alcuni nostri soci , compresa la presidentessa in carica, risiedono nel “palazzo Mascagni”, edificato negli anni '60 del secolo scorso, posto sul viale Italia davanti alla omonima terrazza e di fianco all'hotel Palazzo.

Se andiamo a ritroso nel tempo possiamo scoprire come si sono avvicendate le cose. Infatti nel 1902 il famoso clinico G.B.Queirolo , docente alla facoltà di medicina

dell'Università di Pisa e patrocinatore delle Acque della Salute allora molto in voga, si fece costruire una villa in stile eclettico proprio dove adesso c'è il suddetto palazzo per godere dei vantaggi dell'aria salmastra.

La villa passò al conte Bacci nel 1914 e nel 1929 alla signora Maria del Pozzo la quale la trasformò in stile razionalista. Nel 1940 fu acquistata dal signor Tito Torelli, titolare della famosa fabbrica di canditi divenuto esponente di spicco dell'allora PNF. Terminata la guerra , nella villa ebbe sede la famosa sartoria femminile della signora Cavallaro per poi passare di mano varie altre volte : 1953 ( soc.Immobiliare Antignano), 1956 ( sig.ra Valeria Ricci), 1958 ( sig. Alessandro Giusti). Infine ,nel 1959 , fu acquistata dalla Compagnia Immobiliare Livornese che la fece abbattere per costruire l'attuale palazzo. Dalle foto è possibile vedere l'evoluzione stilistica della villa.



## PROGRAMMA DEL MESE DI MAGGIO

### **Martedì 2 maggio 2017**

Consiglio Direttivo - Sede Via Montegrappa 23 Livorno - 19:00

Riunione del Consiglio Direttivo per il mese di maggio 2017

### **Mercoledì 3 maggio 2017**

Scambio dei libri - Abitazione Antonio Tarantino e Anna Daviddi Via Pacinotti 12 - 17:00

Scambio dei libri con merenda . L'appuntamento sostituisce il caminetto quindi è APERTO a tutti i soci e consoci

### **Giovedì 4 maggio 2017**

Curriculum App - Istituto Superiore Vespucci- Colombo - 09:00

Consegna di CURRICULUM APP presso l'Istituto . A parte saranno inviati i particolari dell'evento

### **Venerdì 5 maggio 2017**

Consegna defibrillatore - Liceo Classico Niccolini-Palli , Aula Magna , - 09:00

Verrà consegnato dal nostro Club all'Istituto Liceo Classico Niccolini -Palli un defibrillatore .

### **Sabato 6 maggio 2017**

ASDI ( Assemblée Distrettuale) - Green Park Hotel Calambrone - 09:00

ASSEMBLEA DISTRETTUALE del Distretto 2071

### **Domenica 7 maggio 2017**

Consegna Playground - PARCO DEL MULINO - Livorno - 11:00

Consegna all'associazione del Playground . L'attrezzatura è stata acquistata dal Club Rotary Livorno Mascagni con service denominato " Mercatino di Natale 2016"

### **Sabato 13 maggio 2017**

Gita al Lago Trasimeno - Lago Trasimeno - 08:30

Durante i giorni 13-14 maggio è stata organizzata una gita dei soci , i loro familiari e amici al lago Trasimeno. E' stato inviato programma a parte .

### **Mercoledì 17 maggio 2017**

Il RYLA 2017 - Caminetto in sede - 19:00

La socia Darya Majidi e la Signora Eleonora Di Rienzo ci racconteranno il " RYLA 2017"

### **Venerdì 26 maggio 2017**

Sfilata di moda a carattere benefico - Salone del Bagno Pancaldi - 20:00

Ore 20,00 Sfilata di Moda organizzata con il negozio MILCHSTRASSE presso il salone nel palazzo all'interno dei bagni. La sfilata sarà preceduta da un'apericena e al termine ci sarà una lotteria di beneficenza. I proventi della lotteria sono destinati alla Comunità di S. Egidio per la realizzazione del " Progetto Diventare Cittadini ". L'evento sostituisce la serata rotariana ed è gratuito per i soci. I biglietti per i familiari dei soci e gli invitati avranno un costo di €35,00. In seguito saranno inviati maggiori particolari sulla serata.

### **Mercoledì 31 maggio 2017**

Burraco per la realizzazione di un service - Castiglioncello - 15:30

La socia Giovanna Gelati Bernard ha messo a disposizione la sua abitazione per organizzare, per conto del Rotary Club di Mascagni, un burraco al fine di realizzare un service del club.

---

P.S. Si richiede, ai soli soci, di comunicare la propria presenza o assenza cliccando il link in calce con almeno due giorni di anticipo. Per altre persone interessate pregasi contattare la Segreteria  
Tel.3318859988 email: martignettifa@gmail.com

## NOTIZIE DAL PORTO DI LIVORNO

(A cura di Francesco Gandolfo)

### CICLONE TROPICALE

Come promesso nel recente passato, Vi racconto un po' di curiosità dovute al cattivo tempo in mare.

Ci sarebbero tantissimi episodi da raccontare, in una vita di lavoro, ma cercherò di strapparvi un sorriso su vecchie storie.

Un giorno arrivò a Livorno una nave americana (civile) ma che era della classe immediatamente successiva alle famose "Liberty" costruite nel periodo della II guerra mondiale, e che per tanti anni ancora hanno viaggiato per il mondo sotto varie bandiere.

Questa nave, che era una nave a turbina cioè molto veloce e con alti consumi di carburante, aveva incontrato un forte cattivo tempo (severe gale, come dicono loro), ma poiché era una nave veloce ed i comandanti americani difficilmente alzavano il pedale dell'acceleratore, la coperta della nave che originariamente ospitava contenitori vari era devastata i containers rotti; il caso volle che pelli semi-conciate dal Sud America, si venissero a mischiare con una quantità incredibile di fagioli rossi: mi ritrovai a mezze gambe nel più grande piatto di "fagioli con le cotiche" mai visto.

E' davvero incredibile quel che può accadere a causa della enorme forza del mare.

Ma torniamo al "ciclone", molto recentemente migliaia di auto, di cui taccio la marca, che si trovavano parcheggiate in un porto lontano, in attesa di essere imbarcate, sono state "mitragliate" da sabbia e sassolini portati dal vento fortissimo.

Potete immaginare le conseguenze sulle carrozzerie e sui vetri delle auto, e la gioia dei riparatori unita alla mestizia degli assicuratori.

Prossimamente Vi racconterò qualche caso accaduto durante le operazioni di sbarco ed imbarco delle merci nel nostro porto.

## 35° RYLA 2017 : A lezione sui valori

Michaela Rodosio

Giuseppe Bellandi

Come ogni anno, anche quest'anno dal 19 al 25 marzo 2017 si è svolta la tradizionale settimana del programma RYLA (Rotary Youth Leadership award) che i Distretti 2071 e 2072 organizzano insieme ogni anno per giovani dai 19 ai 26 anni.

Gli 84 giovani (di entrambi i sessi) scelti dai Rotary Club dei due Distretti per la loro serietà, sensibilità culturale e attitudine alla leadership hanno potuto approfondire così il tema di quest'anno (il Valore dei Valori) "aiutati" anzitutto da relatori illustri: Italo Giorgio Minguzzi ("Valore, Valere, Essere"); Giuseppe Bellandi ("Obiettivo lavoro puntando su Talento e professionalità integrale"); Darya Majidi ("Il fare e l'azione"); Ferdinando Del Sante ("Il valore della legalità"); Don Paolo Dall'Olio ("Il valore della Fede"); Giovanni Padroni ("Cultura come sistema di valori condivisi per lo sviluppo socio economico e della persona"); in secondo luogo da due Tavole Rotonde rispettivamente su "Il valore dell'Amicizia (moderatore Pier Luigi Pagliarani e relatori Luigi Di Marco, Alberto Zaccheroni, Francesco Saverio Agresti ed Emanuela Ugolini) e su "Il valore dell'amore" (moderatore il prof. Italo Giorgio Minguzzi e relatori Jusi Andriuolo, Sergio Belardinelli, Valentina dell'Aglio e Chiara Savelli).

I partecipanti inoltre hanno potuto poi dedicare la giornata di mercoledì 22 marzo alla visita a San Patrignano e tutte le mattine sulla spiaggia presso il Grand'Hotel di Cesenatico (sede del RYLA) dalle 8:00 alle 9:00 all'apprendimento attivo delle arti marziali giapponesi sotto la guida del Maestro Silvano Santini (Pucci San) e dei suoi allievi e collaboratori.

Tutte queste testimonianze sono state la base per approfondimenti negli otto gruppi di lavoro in cui i partecipanti sono stati suddivisi in Nodi (Margherita; Scorrevole; Semplice; Piano; di Tonneggio; Parlato; Savoia; Gassa d'amante) dando vita l'ultimo giorno del RYLA (sabato 25 marzo) ad altrettante presentazioni degli elaborati finali fatti filmati, powerpoint, performance di gruppo tutti molto pregevoli e di ottima qualità. In particolare a cura del team del RYLA (composto dagli scrittori, Presidenti delle Commissioni RYLA e da Maria Giovanna Giorgetti, Ileana Corazza, Alberto Minelli, Giovanna Coppo e Marisa Rossi) sono stati segnalati (a pari merito) quelli elaboratori dai gruppi Nodo semplice; Nodo Gassa d'amante e Nodo Margherita che si sono particolarmente distinti per Originalità (interazione e sequenza dei valori), per Emozionalità (valorizzazione nell'uso dell'intelligenza emotiva) e Comunicabilità e Multimedialità.

In questo Ryla i partecipanti espressione dei giovani della cd. **Millennial Generation**, cioè rappresentanti di coloro che nati intorno agli anni 2000, hanno potuto vivere anche di momenti ludici quali la cena a ritmo di Jazz del mercoledì 22; la Cena dei Governatori Alessandro Vignani del Distretto 2071 e Franco Venturi del Distretto 2072 e la Festa dei Rylani aperta e partecipata da molti dagli RD dei due Distretti, da vari Presidenti di Club e da rotariani. Ma forse la cosa più bella, e ce ne sono state moltissime in questo Ryla, è stato il vedere e percepire quali emozioni e quanto interesse abbiamo dimostrato i ragazzi per le varie relazioni e relatori che con competenza, professionalità e disponibilità, hanno saputo destare gli spiriti, dare corpo ai sogni e trasmettere forti emozioni.

Anche questo Ryla è stato dunque un evento caratterizzato da un grande momento formativo sul piano della consapevolezza dell'importanza di "costruire" relazioni amicali e affettive profonde, durature e felici. Se dovessimo in sintesi indicare il valore aggiunto di questo 35° RYLA possiamo certamente sostenere che questi giovani, i nostri giovani, hanno bisogno più che mai in questo momento così critico, di una guida, di un percorso, di vedere che in fondo c'è sempre la luce, se riescono ad accenderla in loro stessi. E' questa la magia del RYLA, dove il nutrimento dei valori, aiuta fronteggiare il processo spinto di dematerializzazione di alcuni aspetti del nostro vivere quotidiano, evitando l'indebolimento delle appartenenze territoriali, familiari, culturali e rinsaldando dentro ognuno di loro le radici verso i valori rotariani, per evitare che l'identità e la personalità di ciascuno di loro sia realizzata più dalla tecnica (cosa sai fare) e dalle tecnologie più evolute che possiedi (cosa hai), più che dal chi sei (valori e principi che permeano i comportamenti e le scelte).

Il Rotary ha fatto del RYLA un programma che si svolge in tutti i Distretti del mondo, perché interessato a far sì che le nuove generazioni rifiutino le tentazioni che anche attraverso le nuove tecnologie il Mercato ci propone: risultati senza sforzo; conoscenza senza un impegno in tempo ed in energie fisiche e intellettuali; ad usare i sentimenti e le persone come "oggetti" usa e getta; in favore di rapporti veri e autentici di amicizia, compassione e amore e di riduzione dei condizionamenti.

Il programma RYLA si dimostra sempre più un forte "ricostituente" per irrobustire la volontà di improntare la vita su relazioni interpersonali valoriali, che consentano ai giovani che vi prendono parte legami umani e gratificazioni più a lungo termine e robuste, guadagnandone in gioia, serenità ed impegno. Dunque evviva il RYLA !



## PROGETTO RONDINE

Domenica 30 Aprile si è svolta a Rondine (Ar), nella Cittadella della Pace, l'atto finale del progetto della moglie del Governatore, Claudia Vignani, che ha coinvolto tutte le Signore del Distretto 2071: cinque giovani Atzeri e sei giovani Armeni infatti sono arrivati a Rondine per una specie di Ryla internazionale rivolto a giovani provenienti da paesi in conflitto tra loro. Qui rimarranno per 10 giorni, durante i quali parteciperanno a laboratori di comunicazione ed educazione alla pace.

E' stata un'occasione per conoscere meglio l'attività generale di educazione alla Pace coordinata dal Prof Franco Vaccari e per apprezzare in modo particolare il Progetto di Claudia e delle Signore.

Abbiamo conosciuto giovani, che provenienti da paesi in conflitto, hanno superato l'odio atavico sostituendolo con un sentimento di rispetto se non addirittura di amicizia e fratellanza. Questi giovani ritornando nei loro paesi di origine diventeranno "rondini di pace", diffondendo l'idea che un mondo senza guerra è possibile.

Vi assicuro che è stato un incontro veramente emozionante.

### Pensiero su Rondine, Cittadella della Pace.

Pensate ai molti conflitti inveterati presenti nel mondo, tra due popoli da tempo immemore in guerra sanguinosa tra loro.

Pensate di prendere due giovani, uno da ciascuna etnia in conflitto, e di portarli da un mondo di guerra, morte e macerie, in un tranquillo e bellissimo borgo medioevale toscano, immerso nella natura, a migliaia di KM di distanza.

Pensate di ospitare questi due giovani e di farli convivere gomito a gomito per 2 anni in questo mondo idilliaco permettendo ad entrambi di studiare le materie universitarie che a loro massimamente interessano e contemporaneamente di parlarsi, frequentarsi, prepararsi vicendevolmente i pasti.

Pensate infine, quando, al termine dei due anni, i 2 nemici saranno divenuti fratelli, di farli ritornare come 2 rondini ai loro paesi di origine, dove inizieranno un complicato, difficile e anche pericoloso dialogo con genitori, fratelli, amici e conoscenti sulle "ragioni" del proprio popolo, sull'assurdità della guerra e sulla possibilità e bellezza della pace.

Se avete pensato a tutto questo, potrete avere una piccolissima idea di cosa è Rondine Cittadella della Pace.

Francamente potrei parlare per ore ma non saprei comunicarvi neppure un centesimo di quello che potrete vivere andando direttamente a Rondine.

Mi impegno pertanto, se volete, di farvi da guida.

Giovanni



# RASSEGNA STAMPA

sfgio.iltirreno.gelocal.it

## IL TIRRENO

**IL PROGETTO**

**LIVORNO**

Al Parco del Molino l'area giochi diventa più grande grazie al Rotary Mascagni.

Altalene, scivolo, spazio per arrampicate in tutta sicurezza ed architetture che lasciano alla fantasia dei piccini tutto lo spazio per immaginare situazioni e luoghi che solo l'infanzia può vedere. Questa la faccia del nuovo playground, per dirta all'inglese, inaugurato domenica.

La struttura va a completare uno spazio verde che la cooperativa sociale Parco del Mulino, diretta emanazione dell'associazione italiana Persone Down (Aipd), utilizza per promuovere eventi della più diversa natura. Feste di compleanno e matrimoni, convegni e riunioni di enti ed associazioni trovano spazio nella struttura di via Fontani, proprio accanto alla chiesa dell'Apparizione, che è gestita in prima persona da ragazzi e ragazze con disabilità. I soci della cooperativa si occupano del servizio bar, della sistemazione del parco e collaborano fattivamente al mantenimento del bed & breakfast inaugurato di recente e del parcheggio camper annesso all'area.

«Si tratta di un caso di integrazione sociale che - spiega il presidente della cooperativa **Marco Paoletti** - rappresenta un esempio che molte altre realtà stanno prendendo a modello. Un'eccellenza cittadina che il Rotary Mascagni, sodalizio di imprenditori e professionisti impegnati nel sociale, sostiene da sempre. «Quest'anno i proventi del mercatino di Natale, organizzato dalle signore, sono

# Parco del Mulino nuova area giochi per l'integrazione

Inaugurato lo spazio baby grazie al Rotary Mascagni Paoletti: la nostra struttura, un modello per tanti



Al Parco del Mulino con il Rotary club Livorno Mascagni per l'inaugurazione del parco giochi



Uno dei ragazzi del Parco del Mulino



L'area giochi inaugurata domenica scorsa

**LA PRECISAZIONE**

**Gianluca Neri è il presidente Aipd**

Nell'articolo uscito nell'edizione del 4 maggio, riguardante l'inaugurazione del bed and breakfast Parco del Mulino, abbiamo commesso un errore: il presidente dell'associazione Aipd Livorno è Gianluca Neri e non Daniele Tornar (membro del cda, presente all'inaugurazione in quanto Neri era impegnato all'estero per lavoro). Ci scusiamo con gli interessati e con i lettori.

stati impiegati per l'acquisto e l'installazione del playground. Una struttura volta a rendere ancora più appetibile il Parco del Mulino e contribuire in questo modo a rendere stabile e duraturo il lavoro dei ragazzi della cooperativa», continua **Federica Genovesi**, presidente del club. «Il Rotary non fa beneficenza, ma cerca di rimuovere le cause che la rendono necessaria» è la parola d'ordine del sodalizio che si concretizza nella fornitura di beni e servizi che possono aiutare chi è impegnato nel sociale. È questo lo spirito che ha animato l'organizzazione del mercatino e la raccolta dei fondi necessari all'acquisto e all'installazione del playground. **Gianluca Neri**, presidente dell'Aipd ha ringraziato tutti per il lavoro svolto ed ha auspicato una continuità nell'impegno per il futuro benessere dei ragazzi. «Il lavoro al Parco è vario e poco ripetitivo, proprio allo scopo di fungere da stimolo e sprone per le persone con disabilità che ne sono coinvolte, questo non è un punto di arrivo. Grazie anche alla solidarietà del Rotary Mascagni, impegnato da molti anni a sostenere il Parco del Mulino, altri Club di service cittadini si adoperano in aiuti concreti e duraturi», continuano dalla cooperativa. E chiudono: «È attraverso il lavoro che ogni essere umano ottiene e mantiene la propria dignità, qualunque sia il suo grado di abilità ed il suo stato personale».

# RASSEGNA STAMPA



Un momento della consegna del defibrillatore al liceo. Nella foto: Luca Franciosi, Federico Pieragnoli, Alberto Ebert Genovesi, Giacomo Maglioli, Federica Carli, Nelli Orlandini, Carla Rossini, Giulio Bartalucci, Giorgio Spaducci

CERIMONIA IN VIA ERNESTO ROSSI

## Un defibrillatore al liceo classico

La donazione del Rotary Club Mascagni. «Servirà anche fuori scuola»

LIVORNO

Una defibrillatore è stato consegnato all'Istituto "Niccolò Paganini" a donazione il prezioso apparecchio salvavita è stato il Rotary Club Livorno "Mascagni", in collaborazione con la delegazione livornese dell'Associazione Amici del Cuore, durante la cerimonia svoltasi nell'aula magna dell'istituto.

All'incontro sono intervenuti Federica Genovesi Ebert, presidente del Rotary Club Livorno "Mascagni", Giacomo Maglioli, vicepresidente dell'Associazione Amici del Cuore Livorno ed il cardiologo Alberto Genovesi Ebert, anch'egli rotariano (promotore dell'iniziativa ed autormo-

re degli studenti del defibrillatore), mentre la dirigente scolastica Nelli Orlandini ha fatto gli auguri di collaborazione ed un'ampia partecipazione disstudenti dell'istituto.

«Questo apparecchio», spiega Federica Genovesi Ebert, «è qui in istituto, ma in caso di necessità è disponibile anche al circondario. Gli Amici del cuore ed il Rotary Mascagni hanno infatti cercato di realizzare una rete sul territorio aumentando il numero di defibrillatori disponibili. Con questa attività di donazione e formazione sui nostri percorsi 2.000 e pensiamo che solo l'anno scorso ne abbiamo donati cinque: al Museo di storia naturale del Mediterraneo, alla Stazione marini-

ma, al Mercato Centrale, alla Caserma di Casanova ed al Parco del Mugello».

La donazione è un servizio umanitario del Rotary. «In questi anni», continua, «abbiamo formato un centinaio di operatori in grado di utilizzare il defibrillatore».

L'acquisizione degli apparecchi deve avvenire tramite donazioni private con la formazione di personale capace del loro corretto impiego. «Abbiamo già 8 persone addestrate l'anno scorso», precisa Nelli Orlandini, «per la sede di via Maggi dove è presente un defibrillatore donato dagli Amici del cuore. Questo apparecchio resterà invece qui in via Ernesto Rossi».

(r.r.)

# “Progetto Strada” per i giovani svantaggiati

Il Rotary Mascagni dona all'associazione una sala multimediale

LIVORNO

Nei giorni scorsi nei locali dell'Associazione Progetto Strada, scali Manzoni 47, il Rotary Club Livorno Mascagni ha inaugurato la sala multimediale realizzata e donata all'associazione.

L'associazione “Progetto Strada” lavora in favore dei giovani svantaggiati dal punto di vista socio economico, realizzando un'attività quotidiana di affiancamento nello studio e di intrattenimento pomeridiano nei locali situati in zona centrale, sugli Scali Manzoni. Ogni pomeriggio i volontari dell'associazione, affiancati da alcuni giovani che svolgono servizio civile, accolgono nella struttura un gruppo numeroso di adolescenti per intrattenerli ed indirizzarli. Un'attività che normalmente si svolge in ambito familiare, ma che talvolta le condizioni sociali o economiche non la rendono possibi-



La sala multimediale donata dal Rotary Mascagni

le. L'età adolescenziale è molto delicata per lo sviluppo equilibrato degli esseri umani, è una stagione della vita nella quale è più facile “perdersi”. “Progetto Strada” lavora per sottrarre alla strada quei giovani che sono maggiormente esposti a questi rischi, non avendo una famiglia in grado di sostenerli, aiu-

tarli ed indirizzarli.

Il Rotary Club Livorno Mascagni è impegnato, fin dalla sua fondazione, nel sostegno di attività rivolte ai giovani. Nello scorso anno i suoi soci hanno visitato i locali dell'associazione rendendosi conto di persona delle difficoltà nelle quali i volontari ed i giovani si trovavano ad operare. «Nessuna esitazione», spiega-

no i soci del Rotary Club Mascagni - nel trasformarsi in donne ed uomini d'azione, prendere secchi e pennelli, trapani e cacciaviti per rendere più accogliente la struttura e per metter le basi alla realizzazione di una sala multimediale adatta allo studio ed alle esercitazioni degli studenti».

Attraverso le raccolte fondi che lo stesso Rotary Mascagni ha realizzato, si è reso possibile acquistare le attrezzature, sedie, tavoli e computer che hanno trasformato il locale in una moderna aula per le attività legate all'uso degli strumenti elettronici. Oggi l'uso del computer è indispensabile per lo studio e per un gran numero di attività ed in questo modo è stata garantita ai giovani frequentatori di Progetto Strada la possibilità di fruire di uno strumento che le famiglie più fortunate possiedono in casa.